



22 marzo 2023

## Comunicato stampa

### **Via Bartolomeo Varenna – Progetto di messa in sicurezza e riqualifica degli spazi per la mobilità lenta**

**Il Municipio di Locarno ha approvato il messaggio per la richiesta di un credito di quasi 1,9 milioni di franchi per il progetto di messa in sicurezza e di riqualifica di via Varenna, ai quali si aggiungono altri 300.000 franchi per il potenziamento della rete di fornitura dell'acqua potabile.**

Parte integrante del Programma di agglomerato del Locarnese (PALoc), i costi del progetto legato a via Varenna – alla luce dell'importanza di questo asse per la mobilità e la viabilità dell'intero Locarnese – saranno interamente coperti dal Cantone, con il finanziamento della Confederazione e dei Comuni della regione.

Sempre in questo senso, l'Esecutivo cittadino sottolinea appunto che «data l'importanza di via Varenna, la quale, oltre a essere un asse fondamentale quanto sollecitato del sistema viario cittadino, attraversa un comparto residenziale molto edificato, il Comune ha ritenuto opportuno di assumere il progetto in delega dal Cantone». E il capo Dicastero dello sviluppo economico e territoriale Nicola Pini aggiunge: «La progettazione in delega alla Città, che ha una posizione privilegiata data dalla conoscenza del territorio e delle dinamiche a questo associate, ha permesso di centrare l'obiettivo per offrire a tutti i fruitori di via Varenna le migliori condizioni di mobilità, per aumentare la fruibilità e la sicurezza necessarie alla mobilità lenta e per fornire anche un valore aggiunto a un'area residenziale pregiata già oggi densamente edificata».

#### **Il progetto**

Allo stato attuale, va ricordato, via Varenna offre un'abbondanza di spazi dedicati al traffico motorizzato, di fatto una doppia corsia di marcia a senso unico. E questo a scapito del traffico lento e della sicurezza in generale.

La riqualifica dell'asse stradale prevede un'ideale suddivisione degli spazi a disposizione per i vari utenti (veicoli a motore, ciclisti e pedoni) e, grazie alla realizzazione di una fascia alberata sul lato a monte volta a mitigare il surriscaldamento dell'asfalto e a contribuire a un'ombreggiatura del percorso per la mobilità lenta, porterà a un sensibile miglioramento del decoro, dell'attrattiva e della vivibilità di questo importante asse viario rispetto al presente. Senza dimenticare che ne migliorerà pure la permeabilità, in particolare per le biciclette.

Quale primo obiettivo di questa misura PALoc è stata data particolare attenzione, come accennato, agli spostamenti pedonali e ciclabili, coerentemente con la Rete dei percorsi ciclabili pianificati del Locarnese, elaborata dalla Sezione della mobilità del Cantone Ticino. Il concetto di intervento, fortemente condizionato dai numerosi accessi privati, consiste nella riduzione della carreggiata

Ufficio comunicazione  
Palazzo Marcacci

Telefono 091 756 31 24  
e-mail [comunicazione@locarno.ch](mailto:comunicazione@locarno.ch)  
sito [www.locarno.ch](http://www.locarno.ch)



Città  
di Locarno

stradale a una sola corsia di marcia, nell'inserimento di una corsia ciclabile in direzione delle 5 Vie sul lato a valle (a livello della carreggiata) e di una corsia ciclabile a monte in direzione opposta, ricavata appunto dalla riduzione della larghezza del campo stradale, allargando l'attuale marciapiede. Entrambe le corsie ciclabili, va rilevato, saranno completamente separate dai percorsi pedonali.

Saranno così garantiti e in completa sicurezza i percorsi dedicati agli spostamenti pedonali e in bicicletta da e per le 5 Vie verso Ascona/Losone. Nonché verrà semplificato l'accesso alla zona di svago della golena del fiume Maggia, con la realizzazione di un nuovo sentiero, pensato soprattutto per i pedoni, nella zona della rotonda di via Vigizzi a fianco dello stabile della SES.

Dopo l'approvazione del credito, si procederà alla pubblicazione del progetto stradale e all'avvio dei concorsi d'appalto per le opere costruttive. Idealmente i lavori dovrebbero prendere avvio nel prossimo autunno per concludersi nella primavera 2024.

Per ulteriori informazioni:

Nicola Pini, municipale a capo del Dicastero Sviluppo Economico e Territoriale  
Maurizio Zappella, Capo Sezione genio civile.